

CENTRO STUDI LAICITÀ

ITALIA E LAICITÀ · ITALIA E MONDO · LAICITÀ E MONDO · UAAR

BOLOGNA PASTAFARIANA

24 febbraio 2016 24 febbraio 2016 · centrostudilaico · Immagine

Premessa: nella storia dell'umanità la Religione ha sempre avuto un ruolo fondamentale. Dall'essere il mezzo attraverso il quale rispondere ai perché dell'esistenza è però anche diventata con il tempo un fattore di scontro sociale, un modo per riconoscersi in un gruppo e nello stesso tempo differenziarsi da tutti gli altri. Dopo secoli la Religione sembra dar meno spazio alle domande essenziali per irrompere nella vita della società in una veste nuova. Diventa il vessillo di una determinata cultura che viene contrapposta ad un'altra come quella Giusta, Vera e Assoluta. **Questa rubrica ha quindi lo scopo di incontrare gli esponenti delle confessioni millenarie, ma anche di quelle nascenti, presenti sul territorio bolognese, per approfondirne la loro conoscenza, il loro rapporto con la "temi caldi" di questo secolo.**

Giorno 1.

Abbiamo incontrato gli esponenti della Chiesa Pastafariana di Bologna venerdì 12 febbraio al Pratello durante il Darwin Day promosso dalla sezione locale dello UAAR.

Dopo il riconoscimento ufficiale del Pastafarianesimo come religione in Olanda – ma loro stanno avanti, si sa!- abbiamo deciso di capire meglio il "fenomeno" e la sua portata.

All'inizio è stato difficile riconoscerli tra la tanta gente perché erano in abiti "laici", ma poi ci è stato indicato un simpatico signore che il segno distintivo però lo aveva: la lisca di pesce!

Inizia così il nostro viaggio alla scoperta del pastafarianesimo con una birra e un po' di pioggia.

Ma chi sono i pastafariani? L'idea di fondare una nuova religione nasce da Bobby Henderson, laureatosi in fisica all'Oregon State University, per protestare contro la decisione del consiglio d'istituto per l'istruzione del Kansas di insegnare il creazionismo nei corsi di scienze come un'alternativa alla teoria dell'evoluzione.

In Italia, ma anche nel mondo, un ruolo fondamentale è stato svolto da internet che ha permesso di mettere in contatto i futuri adepti; a Bologna, ad esempio, i membri della comunità hanno fondato un gruppo su Facebook (lo trovate al link <https://www.facebook.com/groups/248994588458820/> (<https://www.facebook.com/groups/248994588458820/>)) e dal primo incontro del 2014 sono "lievitati" in larga misura!

"Io preferirei davvero che tu evitassi ...": questo è il vero messaggio che i pastafariani vogliono diffondere.

Nessuna imposizione, nessun dogma: “la religione è tollerante e consente tutto”.

Si tratta pur sempre di una religione, allora che ci fanno a un evento dell’Unione degli Atei e degli Agnostici Razionalisti? “Non importa ciò in cui credi, ma importa ciò che fai. Non c’è una contraddizione nell’essere pastafariano e, allo stesso tempo, appartenere a qualcos’altro [ndr. UAAR] perché questa è una religione polimonoteista.”

Ma come? “Posso credere nell’evoluzione e, nello stesso momento, al Prodigioso spaghetti volante (in inglese Flying Spaghetti Monster). Saranno anche idee incompatibili, ma sono credenze compatibili perché il mio cervello può credere!”.

Ma allora perché religiosi e non laici? “ Perché i simboli sono importanti. Anziché essere cristiani senza alternativa, costruiamo un nuovo sistema di simboli riconoscibili – pure ridicoli – dal momento che è necessario un segnale di riconoscimento del gruppo!”.

Quali conseguenze ha il fatto di credere nel Dio Spaghetti?

1. Anzitutto si prepara la tavola: si stende la tovaglia, si predispongono i patti e si mangia da soli, in coppia o con l’intera comunità. Il pranzo è un vero e proprio rito.
2. Esiste un libro sacro da seguire (il “Lievitico”);
3. C’è una gerarchia: il Pappa, i Frescovi e gli Arcifrescovi che esercitano le loro funzioni nelle Pannocchie composte da Frittelle;
4. Alcuni giorni importanti sono il beverdì (giorno in cui si deve bere solo birra) e il beverdì delle veneri, (oltre a bere birra, si devono avere rapporti sessuali);
5. Durante l’acquaresima non si beve acqua per quaranta giorni;
6. Agli incontri devono presentarsi con lo scolapasta in testa e in abiti pirateschi;
7. Si può celebrare il “pastimonio” con un numero di persone maggiore – uguale a due di ambo i sessi fino a che si desidera stare insieme (l’ipotesi futura potrebbe essere il matrimonio pastafariano con effetti civili).

Il pastafarianesimo offre spiegazioni sia sull’origine del mondo (il mondo nasce a opera di un invisibile e non rilevabile *Prodigioso Spaghetti Volante* che creò un Mondo imperfetto perché ubriaco) sia sull’aspetto escatologico (la promessa di una fabbrica di spogliarelliste o spogliarellisti, a seconda del proprio orientamento, e di un vulcano di birra in Paradiso dopo la morte). Inoltre come le altre religioni ha una propria ritualità che si sta cristallizzando, ha un calendario delle proprie festività che si sovrappongono a quelle di altre confessioni, ma ciò, spiegano loro, è una tendenza comune.

Ad un primo sguardo parrebbe essere una parodia, una presa in giro delle religioni (convenzionali) ma così non è. In realtà essa ha l’obbiettivo di sconfessare i dogmi e limiti di ogni religione, perché la cosa più importante è capire la distinzione tra “ciò in cui dico di credere e ciò che professo di credere” giacché ciò che conta è non essere “ipocriti”

Se siete interessati trovate i pastafariani il 12 marzo alla cena delle Pannocchie emiliano romagnole e in agosto all’incontro nazionale che si terrà a Salerno.



(<https://centrostudilaicitablog.wordpress.com/2016/02/24/bologna-pastafariana/lisca/>)



(https://centrostudilaicitablog.wordpress.com/2016/02/24/bologna-pastafariana/12714153_10204410882706735_631065541_n/)

» **BOLOGNA** » **PASTAFARIANI** » **RELIGIONI** » **SPAGHETTI** »

BLOG SU WORDPRESS.COM. NON INVIARE LE MIE INFORMAZIONI PERSONALI